



ALTO ADIGE

venerdì 13.03.2015

Maxi-lavanderia dell'Asl, partiti i lavori a Vadena

La ditta Haas di Ora si è aggiudicata un appalto da 200 milioni per 30 anni
Il sindaco: «Previsti 14 mesi per ultimare l'opera, noi faremo le infrastrutture»

di Bruno Canali

► VADENA/ORA

Accanto alla strada che da Ora porta a Termeno, in località "Monte", estrema appendice del territorio comunale di Vadena, su una superficie che prima era verde agricolo, ampia circa 10mila metri quadrati, da alcune settimane sono iniziati i lavori di costruzione della nuova lavanderia industriale Haas di Ora. «La Haas - spiega il sindaco di Vadena Alessandro Beati - ha 14 mesi di tempo per completarla e noi, per quanto ci riguarda, a breve assegneremo ad una ditta i lavori relativi alla costruzione delle infrastrutture per quell'area che, di fatto, è anche la prima zona artigianale sul territorio comunale di Vadena. Altro aspetto che ci fa piacere - ha detto Beati - è anche che la nuova sede della lavanderia industriale Haas, sarà realizzata con criteri all'avanguardia nel settore del risparmio energetico e del rispetto ambientale: l'acqua utilizzata ad esempio, verrà riciclata al 70% e sarà anche installato un modernissimo impianto fotovoltaico in grado di produrre 450 chilowatt, il tutto con un impatto estetico interessante». La costruzione della nuova, grande lavanderia industriale ha preso il via in seguito al contratto che la Haas aveva stipulato con l'Asl: un contratto da 200 milioni di euro per trent'anni, per la più grande lavanderia ospedaliera dell'Alto Adige. L'accordo è frutto di una «Pu-



Il cantiere per la maxi-lavanderia dell'Asl a Vadena ; l'appalto è stato vinto dalla Haas di Ora (Foto Canali)

blic private partnership», un accordo tra pubblico e privato che consentirà all'Asl di detenere il 51% della nuova società e alla Haas il restante 49% e che dovrebbe consentire di contenere i costi per l'Asl. La nuova struttura dovrebbe quindi entrare in funzione durante il 2016. L'impegno, an-

che finanziario da parte dei titolari è notevole: 13 milioni circa di euro, a fronte dei quali verrà costruita una lavanderia industriale per il lavaggio e la manutenzione della biancheria e degli indumenti da lavoro di 7 strutture ospedaliere e 2 sanatori per complessive 16 - 20 tonnellate al giorno. Di que-

sta mole di materiali, il 10 per cento sarà rappresentato proprio dall'abbigliamento del personale ospedaliero, un appalto trentennale per un importo di 200 milioni. Alla lavanderia Haas si potrebbero poi aggiungere anche le case di cura convenzionate.

CNIPRODUZIONE RISERVATA